



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023

2° VERIFICA

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

INDICE

PREMESSA	3
1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	5
1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA	6
1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA	12
1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	14
2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI	19
3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA.....	20
4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	21
5. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.....	21
6. CONCLUSIONI	22

PREMESSA

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili situazioni di squilibrio, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'Ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/00) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'organo consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo. Il Comune di Cremona ha previsto nel proprio Regolamento di contabilità una seconda verifica entro il 30 novembre.

La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria.

Per questi provvedimenti di riequilibrio gli enti locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogniqualvolta si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attività di verifica degli equilibri di bilancio, a conclusione dell'annualità 2021, assume particolare rilevanza a seguito degli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19 sulle entrate acquisite e da acquisire e sulle spese sostenute e da sostenere, anche in considerazione degli interventi di finanza straordinaria, adottati dal Governo e approvati dal Parlamento, con riferimento agli enti locali colpiti dall'emergenza.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

1. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n° 13 del 31 marzo 2021.

Alla data di verifica degli equilibri sono state approvate le seguenti variazioni oltre al Rendiconto della Gestione 2020:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 17 febbraio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2020";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune di Cremona per l'esercizio finanziario 2020", che evidenzia un avanzo disponibile pari a € 4.011.073,89.
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati - 1' provvedimento";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 9 giugno 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Prima variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023".
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 12 luglio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Verifica degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2021-2023."
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 12 luglio 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Assestamento generale del Bilancio di Previsione 2021-2023."
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18 ottobre 2021 dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati - 2' provvedimento".

Nel corso del 2021 la gestione finanziaria degli enti locali ha risentito ancora degli effetti, sia sul versante della spesa, ma specialmente su quello delle entrate, dell'emergenza epidemiologica COVID-2019 che ha inciso in modo significativo sul quadro degli equilibri.

Anche il 2021 continua ad essere fortemente influenzato dalla crisi economico-sociale generata dalla pandemia e pertanto anche quest'anno sarà necessaria una costante e particolare attenzione con l'adozione di adeguate misure per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, nonostante gli interventi normativi già adottati e quelli che saranno adottati per soccorrere gli Enti locali, ed indirettamente i cittadini.

La chiusura alternata delle attività economiche e produttive, associata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di (maggiore) bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, tuttavia compensate, per le informazioni ad oggi disponibili, dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate.

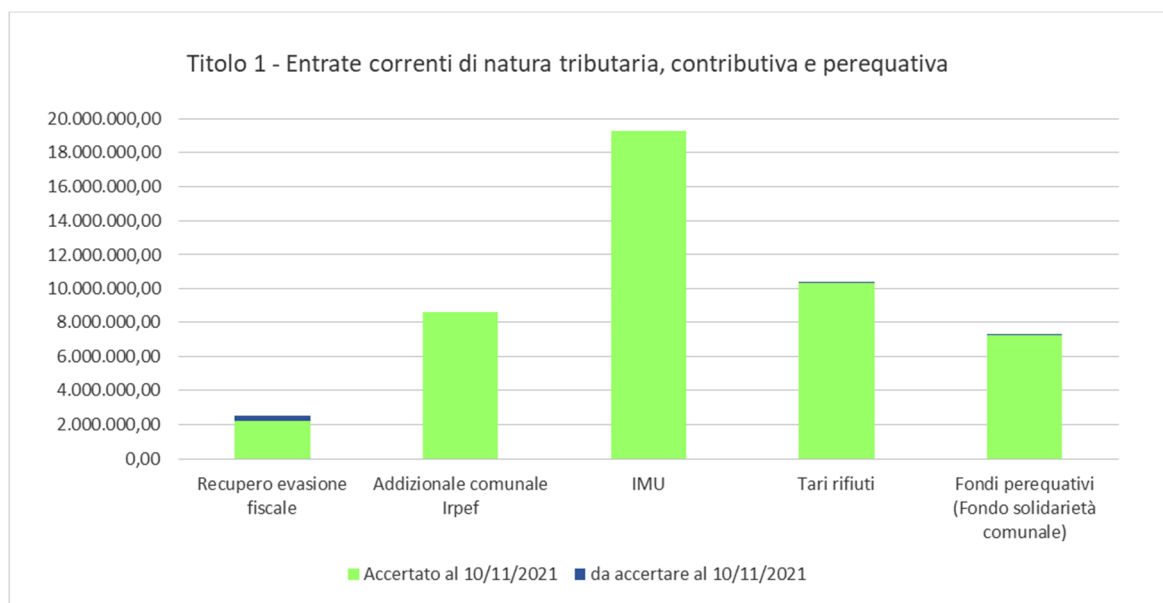
Sulla base dello stato di accertamento delle entrate finali e di impegno delle spese finali relative al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 rilevati alla data del 10/11/2021, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2021 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione, modificato con le variazioni adottate entro tale data. Le proiezioni al 31/12 sono state effettuate su analisi ponderate, tenuto conto delle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione, alle proiezioni di accertamento/impegno a finire l'anno e dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio.

1.1 L'ANDAMENTO DELL'ENTRATA

Entrate tributarie

Per quanto attiene alle entrate correnti di natura tributaria, le imposte e tasse più significative registrano il seguente andamento:

Descrizione	Assestato 2021	Accertato al 10/11/2021	% ACC. / PREV. DEF.
Titolo 1			
Addizionale comunale Irpef	8.600.000,00	8.600.000,00	100,00%
Recupero evasione fiscale	2.510.000,00	2.231.146,38	88,89%
IMU	19.300.000,00	19.300.000,00	100,00%
Tari rifiuti	10.328.500,00	10.325.831,88	99,97%
Totale tipologia Imposte e tasse e proventi assimilati	40.738.500,00	40.456.978,26	99,31%
Fondi perequativi (Fondo solidarietà comunale)	7.208.000,00	7.207.799,97	
Totale tipologia Fondi perequativi	7.208.000,00	7.207.799,97	99,99%
Totale Titolo 1	47.946.500,00	47.664.778,23	99,41%



Il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 influenza solo in parte le entrate tributarie comunali che, con riferimento all'IMU hanno sostanzialmente tenuto rispetto alle previsioni iniziali già formulate secondo stime prudenti, mentre in riferimento all'andamento dell'addizionale comunale all'IRPEF si è rilevata già in sede di assestamento a luglio una importante diminuzione rispetto alla previsione iniziale.

Gli accertamenti effettuati nel 2021 sulle previsioni di competenza raggiungono il 99,41% delle previsioni assestate, a fronte del 102,43% del 2020.

Per quanto riguarda l'Imu, non è stato necessario rettificare la previsione iniziale e l'importo accertato tiene conto del dato, comunque positivo, riscontrato in sede di acconto a giugno.

Quanto alla TARI, diversamente dai tributi in autoliquidazione, i principi contabili dispongono che l'accertamento avvenga in relazione agli avvisi di pagamento inviati agli utenti, comprendendo quindi anche i crediti di dubbia esigibilità (in relazione a situazioni di possibile morosità), per i quali è stanziato in spesa il fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo TARI 2021 accertato si riferisce all'intera annualità.

La previsione iniziale dell'addizionale comunale IRPEF è stata definita tenuto conto di quanto accertato nel 2019, facendo riferimento alla somma tra gli incassi in conto competenza contabilizzati nel 2019 e gli incassi in conto residui contabilizzati nel 2020 su accertamenti 2019. Come noto, infatti, l'addizionale è incassata solo in parte, a titolo di acconto, in conto competenza, mentre il saldo è incassato a residuo nel corso dell'annualità successiva a quella di riferimento. Questa entrata risente della situazione emergenziale che ha caratterizzato il 2020 e pertanto è stato necessario ridimensionare la previsione iniziale in sede assestamento a luglio.

Tra le entrate tributarie è allocato anche il fondo di solidarietà comunale, erogato dallo Stato. L'accertamento è riferito all'intera assegnazione 2021.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti e straordinari dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il titolo 2° delle entrate è stato condizionato dalle misure governative straordinarie messe in atto anche quest'anno per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica che sta colpendo l'Italia e l'intera Europa.

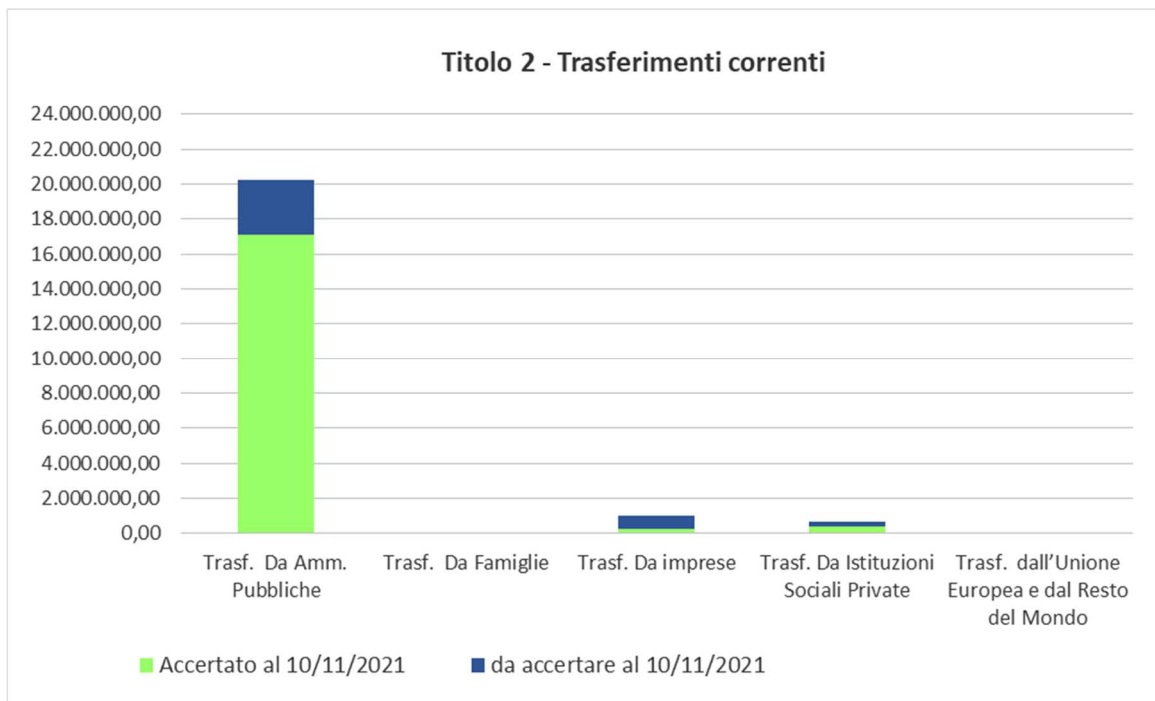
Nello specifico, ad oggi, i principali trasferimenti compensativi dei minori gettiti di entrata e di risorse aggiuntive straordinarie, per garantire le funzioni fondamentali, assegnati al Comune di Cremona sono stati:

- Fondo per esercizio delle Funzioni Fondamentali previsto in € 1.391.667,18 totalmente incassato (Art 106 DL 34 del 2020);
- Fondo per i centri estivi per € 119.838,71 totalmente incassato (art. 105 DL 34/2020);
- Contributo statale straordinario per esenzione prima rata IMU per le strutture turistico ricettive accertato per € 168.396,30 totalmente incassato (art 177 DL 34/2020);
- Contributo statale straordinario per ristoro minori entrate IMU 2021 (riguardante particolari categorie di contribuenti) accertato per € 334.430,02, incassato per € 292.760,28;
- Contributo statale per agevolazioni TARI COVID-19 alle utenze non domestiche previsto per € 715.684,96 totalmente incassato;
- Contributo statale straordinario a copertura dell'esenzione della Cosap dei pubblici esercizi accertato per € 264.555,01 (art 181 DL 34/2020);
- Contributo statale relativo al Fondo di solidarietà alimentare per € 303.476,00;
- Contributo statale straordinario per ristoro minori entrate imposta di soggiorno accertato e incassato per € 48.305,04;

Le percentuali di accertamento rispetto alle previsioni assestate 2021 relative ai contributi e trasferimenti correnti evidenziano un buon andamento degli accertamenti, tenuto conto del vincolo di destinazione di numerose entrate.

Gli accertamenti effettuati nel 2021 sulle previsioni di competenza relative al totale dei contributi e trasferimenti correnti raggiungono l'81,10% delle previsioni definitive, a fronte del 73,61% del 2020.

Titolo 2	Assestato 2021	Accertato al 10/11/2021	% ACC. / PREV. DEF.
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazione Pubbliche	20.261.804,51	17.085.527,41	84,32%
Tipologia 102 – Trasferimenti correnti da Famiglie	44.500,00	14.535,52	32,66%
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	983.270,00	267.873,24	27,24%
Tipologia 104 – Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	637.687,30	429.854,18	67,41%
Tipologia 105 – Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.000,00	20.809,45	48,39%
Totale Titolo 2 Trasferimenti correnti	21.970.261,81	17.818.599,80	81,10%

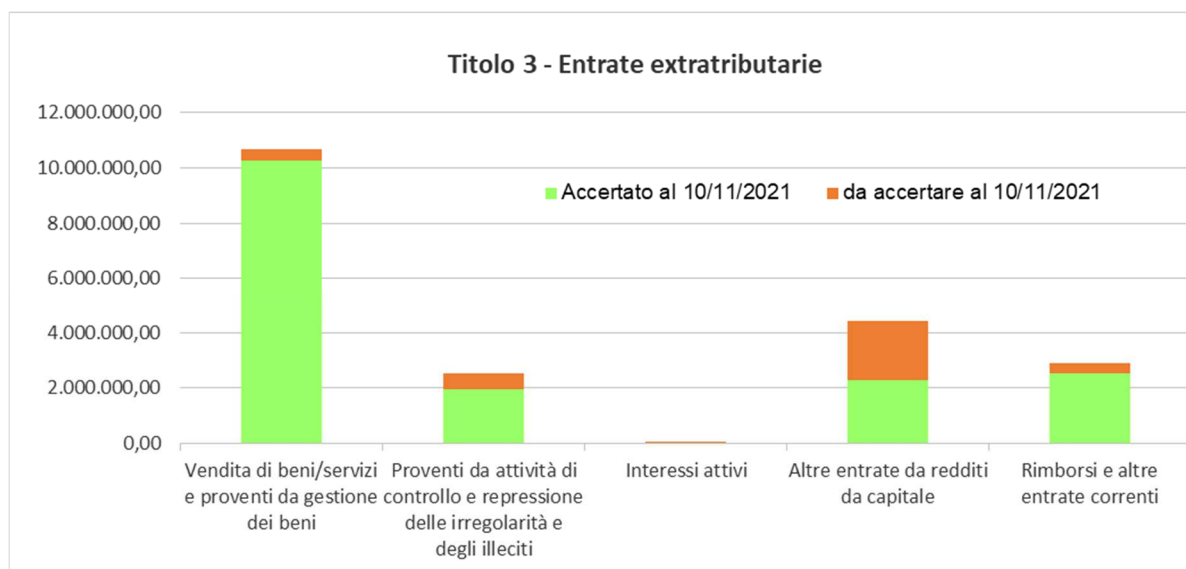


Entrate extratributarie

Con riferimento all'anno precedente, nel complesso, per le entrate extratributarie si rileva una diminuzione dell'incidenza degli accertamenti registrati nel 2021 rispetto alle previsioni. Gli accertamenti del 2021 risultano infatti pari al 83,31% delle previsioni di entrata assestate, rispetto al 88,82% del 2020.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, l'importo degli accertamenti registrati alla data del 10/11/2021, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2021.

Descrizione	Assestato 2021	Accertato al 10/11/2021	% ACC. / PREV. DEF.
Titolo 3			
01-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.656.764,00	10.264.133,81	96,32%
02-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.517.600,00	1.963.643,73	78,00%
03-Interessi attivi	300,00	5,90	1,97%
04-Altre entrate da redditi da capitale	4.405.650,00	2.292.232,78	52,03%
05-Rimborsi e altre entrate correnti	2.891.814,72	2.535.909,30	87,69%
Totale Titolo 3	20.472.128,72	17.055.925,52	83,31%



Entrate in conto capitale e da riduzione di attività finanziarie

Alla data del 10/11/2021 la situazione delle entrate del titolo 4 e 5 del bilancio è riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Assestato 2021	Accertato al 10/11/2021	% ACC. / PREV.
TITOLO 4			
Contributi agli investimenti	12.996.859,06	9.860.455,27	75,87%
Altri trasferimenti in conto capitale	3.161.525,00	2.367.645,00	74,89%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.725.760,00	586.487,00	33,98%
Altre entrate in conto capitale	3.615.000,00	2.003.240,81	55,41%
Totale Titolo 4	21.499.144,06	14.817.828,08	68,92%
TITOLO 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00%

Preliminarmente si rammenta che, al contrario di quanto può avvenire per la spesa di parte corrente, la spesa prevista in bilancio per gli investimenti può essere impegnata solo in presenza di una entrata del Titolo 4 o 5 accertata, di avanzo di amministrazione o di parte corrente. In altre parole, gli equilibri di bilancio per la parte in conto capitale risultano automaticamente garantiti, in quanto tutte le spese impegnate sono coperte da accertamenti di entrata già effettuati e registrati.

Il monitoraggio delle entrate destinate a finanziare gli investimenti assume, pertanto, un valore di controllo sull'evolversi della programmazione degli investimenti, in quanto la loro mancata realizzazione preclude l'attivazione della spesa in conto capitale.

Ciò premesso, analizzando le singole voci di entrata, si rileva che i principali contributi agli investimenti già accertati sono prevalentemente riferiti a contributi assegnati:

- dallo Stato per Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al D.P.C.M. del 25/05/2016 - Progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. Frazione San Felice (€3.207.152,83), progettazione nuovo polo dell'infanzia Martiri della Libertà (€ 255.000,00), interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadini (€ 257.900,00);
- da Regione Lombardia e riferiti alla realizzazione bacino di laminazione e scolmatore quartiere S. Felice (€ 937.400,00), per interventi di messa in sicurezza della tangenziale urbana € 2.000.000,00), per la messa in sicurezza impalcato del cavo cerca in via dell'Annona (€ 1.500.000,00), per bonifica amianto scuola primaria Stradivari (€ 198.082,24), per interventi di valorizzazione dei beni culturali (€ 106.106,50).

-gli altri trasferimenti in conto capitale si riferiscono prevalentemente ad accorpamenti al demanio comunale di reliquati stradali/porzioni di terreni;

-le alienazioni da beni materiali e immateriali sono essenzialmente riferite alle entrate correlate al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari contenuto nel DUP 2021/2023 e successivi aggiornamenti;

-nella categoria "Altre entrate in conto capitale" sono contabilizzati prevalentemente i permessi di costruire, le monetizzazioni di aree standard ed i permessi a scomputo.

Accensione prestiti

Nel bilancio 2021-2023 non è prevista l'accensione di mutui.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Il temporaneo disallineamento, al 10/11/2021, tra accertamenti (€ 9.814.696,79) e impegni (€ 8.626.984,32), sarà recuperato attraverso le consuete sistemazioni contabili che vengono periodicamente effettuate in corso d'anno e, in via definitiva, in chiusura di esercizio.

1.2 L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spesa corrente

Ancora nel 2021 la spesa corrente ha risentito e risente degli effetti dell'emergenza sanitaria ed economica in corso.

Per quanto riguarda la spesa corrente di cui alla tabella successiva si registra, rispetto al 2020, un incremento dell'indicatore relativo alla velocità di realizzazione delle previsioni definitive di bilancio in termini di prenotazioni/impegni (l'incidenza è salita al 82,67% nel 2021, era al 77,25% nel 2020).

Spese in c/capitale e per incremento di attività finanziarie

La spesa in conto capitale di cui alla tabella successiva denota un incremento dell'incidenza di prenotazioni/impegni rispetto alle previsioni definitive dell'anno precedente (30,06% nel 2020 e 74,24% nel 2021).

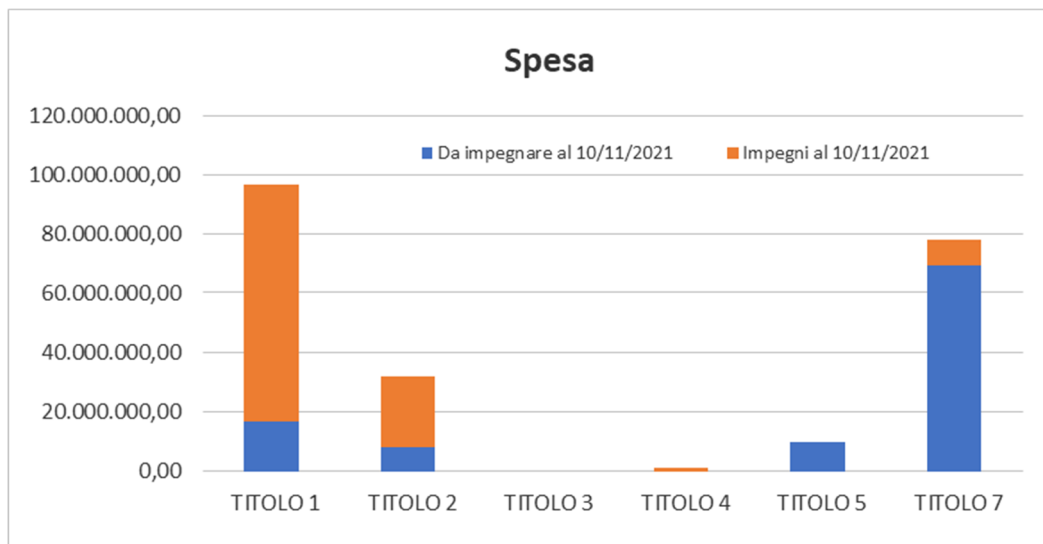
Si rammenta che il dato degli importi prenotati/impegnati in conto capitale è comprensivo degli investimenti finanziati in entrata dal fondo pluriennale vincolato, quantificato in sede di riaccertamento ordinario dei residui in € 7.786.324,06.

Spese per rimborso di prestiti

I dati relativi alla spesa per il rimborso prestiti si riferiscono alle quote di capitale dovute nel 2021 dal Comune per le rate di ammortamento dei mutui in corso.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, si rinvia a quanto esposto per l'analoga tipologia di entrata.



SPESA PER MISSIONI - ANNO 2021			
Descrizione Missione Titolo 1 - spesa corrente	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	20.925.970,55	17.159.418,78	82,00%
02 (Giustizia)	0,00	0,00	0,00%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	4.142.419,69	3.861.219,05	93,21%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	9.982.373,03	9.091.110,24	91,07%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	4.457.298,67	3.256.442,44	73,06%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	2.059.951,68	1.536.793,11	74,60%
07 (Turismo)	479.281,00	294.139,17	61,37%
08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	1.913.950,47	1.848.097,40	96,56%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	12.622.465,47	12.291.126,87	97,38%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	6.132.876,17	5.918.865,00	96,51%
11 (Soccorso civile)	188.032,65	170.368,62	90,61%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	27.776.294,55	23.132.275,28	83,28%
14 (Sviluppo economico e competitività)	1.202.220,30	1.095.192,28	91,10%
15-(Politiche per il lavoro e la formazione professionale)	200.200,00	200.159,00	99,98%
16-(Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca)	700,00	0,00	
17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	8.000,00	8.000,00	100,00%
20 (Fondi e accantonamenti)	4.509.482,77	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	96.601.517,00	79.863.207,24	82,67%
Descrizione Missione Titolo 2 - spesa c/capitale	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	5.995.598,81	3.280.621,53	54,72%
02 (Giustizia)	39.921,89	4.921,89	12,33%
03 (Ordine pubblico e sicurezza)	219.191,70	107.829,40	49,19%
04 (Istruzione e diritto allo studio)	2.443.972,77	1.853.276,79	75,83%
05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	926.106,50	766.126,50	82,73%
06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	491.772,25	297.272,25	60,45%
07 (Turismo)	30.000,00	0,00	0,00%
08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	5.053.237,84	2.333.938,50	46,19%
09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	9.315.559,45	9.151.509,45	98,24%
10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	6.786.564,89	5.361.197,65	79,00%
11 (Soccorso civile)	0,00	0,00	0,00%
12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	313.575,56	280.171,22	89,35%
14 (Sviluppo economico e competitività)	135.000,00	135.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 2	31.750.501,66	23.571.865,18	74,24%
Descrizione Missione Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
04 (Istruzione e diritto allo studio)	0,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 3	0,00	0,00	0,00%
Descrizione Missione Titolo 4 - Rimborso prestiti	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
50 (Debito pubblico)	1.310.000,00	1.307.724,73	99,83%
TOTALE TITOLO 4	1.310.000,00	1.307.724,73	99,83%
Descrizione Missione Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
60 (Anticipazioni finanziarie)	10.000.000,00	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 5	10.000.000,00	0,00	0,00%
Descrizione Missione Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Assestato 2021	Impegni al 10/11/2021	% imp. /Ass
99 (Servizi per conto terzi)	77.937.000,00	8.626.984,32	11,07%
TOTALE TITOLO 7	77.937.000,00	8.626.984,32	11,07%
TOTALE SPESA	217.599.018,66	113.369.781,47	52,10%

1.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Dopo una lunga stagione di pesanti restrizioni per la finanza locale, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica tende a coincidere con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), comportando la possibilità di utilizzare gli avanzi effettivamente disponibili e il ricorso all'indebitamento, nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel e quando compatibile con gli equilibri correnti.

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n.118/2011.

A seguito degli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 è stato adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011. In particolare, nel rinnovato prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 sono indicati:

- il risultato di competenza di parte corrente (voce O1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio di parte corrente (voce O2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte corrente, al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte corrente (voce O3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza in conto capitale (voce Z1 del prospetto);
- l'equilibrio di bilancio in conto capitale (voce Z2 del prospetto): pari al risultato di competenza di parte capitale, al netto delle risorse di parte capitale accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e al netto delle risorse vincolate di parte capitale non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- l'equilibrio complessivo di parte capitale (voce Z3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio di parte capitale e la variazione degli accantonamenti di parte capitale effettuata in sede di rendiconto;
- il risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): tiene conto anche degli accertamenti e degli impegni di competenza attinenti alle partite finanziarie non considerate nei precedenti equilibri;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): pari al risultato di competenza, al netto delle risorse accantonate nel bilancio di esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi), anche attinenti alle partite finanziarie, e al netto delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, anche attinenti alle partite finanziarie;
- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): pari alla somma algebrica dell'equilibrio di bilancio finale e la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Tuttavia, a legislazione vigente, non sono previste specifiche sanzioni a seguito del mancato rispetto dell'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018.

Per quanto riguarda il Comune di Cremona, il Rendiconto della Gestione 2020 (Conto del bilancio), approvato dal Consiglio Comunale, mette in evidenza i seguenti risultati positivi:

- risultato di competenza finale (voce W1 del prospetto): € 12.152.379,63;
- l'equilibrio di bilancio finale (voce W2 del prospetto): € 1.663.052,19;

- l'equilibrio complessivo finale (voce W3 del prospetto): € 2.717.252,19.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021, l'equilibrio di parte corrente è verificato confrontando i seguenti due aggregati:

- da un lato, le entrate correnti (al netto dell'eventuale quota destinata a conto capitale), il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, l'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente, le entrate in conto capitale destinabili a finanziamento di spese correnti in applicazione dei vigenti principi contabili;
- dall'altro, le spese correnti sommate al rimborso prestiti, quest'ultimo al netto della quota di estinzione anticipata finanziata da accensione prestiti.

Nella tabella che segue è dimostrato il rispetto dell'equilibrio di parte corrente alla data del 10/11/2021:

Bilancio di previsione 2021 – 2023 - Equilibrio di parte corrente		
ENTRATE	Assestato 2021	Acc/imp 10/11/2021
TITOLO 1: Entrate correnti tributarie, contributive e perequative	47.946.500,00	47.664.778,23
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	21.970.261,81	17.818.599,80
TITOLO 3: Entrate extra-tributarie	20.472.128,72	17.055.925,52
Totale entrate correnti	90.388.890,53	82.539.303,55
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti:		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.392.276,12	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	1.428.924,00	1.300.890,87
Avanzo di amministrazione	4.847.576,56	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti	7.668.776,68	1.300.890,87
A detrarre:		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-146.150,21	-55.102,62
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-146.150,21	-55.102,62
Totale risorse per la gestione corrente	97.911.517,00	83.785.091,80
SPESE		
TITOLO 1: Spese correnti	96.601.517,00	79.863.207,24
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.310.000,00	1.307.724,73
Totale spese correnti	97.911.517,00	81.170.931,97
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	2.614.159,83

L'equilibrio di parte corrente tiene conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente si fonda anche sul ricorso agli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Bilancio di previsione 2021– 2023- Equilibrio di parte capitale		
ENTRATE	Assestato 2021	Acc/imp 10/11/2021
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	21.499.144,06	14.817.828,08
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione di prestiti	0,00	0,00
Totale entrate conto capitale	21.499.144,06	14.817.828,08
Altre entrate destinate al finanziamento di spese in c/capitale:		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.786.324,06	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	146.150,21	55.102,62
Avanzo di amministrazione	3.747.807,33	0,00
Totale altre entrate destinate al finanziam. di spese in c/capitale	11.680.281,60	55.102,62
A detrarre:		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-1.428.924,00	-1.300.890,87
Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00
Totale entrate correnti destinate ad investimenti	-1.428.924,00	-1.300.890,87
Totale risorse per la gestione c/capitale	31.750.501,66	13.572.039,83
SPESE		
TITOLO 2: Spese in conto capitale	31.750.501,66	23.571.865,18
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale spese correnti	31.750.501,66	23.571.865,18
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	-9.999.825,35

L'equilibrio in c/capitale tiene conto dell'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte capitale e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'assestamento generale al bilancio si è anche proceduto alla verifica della consistenza del Fondo di riserva di competenza e del Fondo di riserva di cassa ritenuto congruo.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2021 e tenuto conto della contestuale manovra di assestamento generale al bilancio, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio, anche in prospettiva a finire l'anno.

L'equilibrio di competenza è raggiunto grazie all'effetto del Fondo pluriennale vincolato in entrata (€ 9.178.600,18) e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione (€ 8.595.383,89) che portano ad un saldo finale positivo, in grado di dare copertura agli accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità 2021 per € 3.760.361,96, agli altri accantonamenti in parte corrente per € 335.000,00 e al Fondo pluriennale vincolato 2021 in spesa per € 1.377.072,00.

Nella tabella che segue si evidenzia il raggiungimento al 10/11/2021 (prima colonna) e prospettico al 31/12/2021 (seconda colonna) degli equilibri di competenza nell'esercizio 2021, così come definiti dagli aggiornamenti ai principi contabili recati dal DM MEF 1° agosto 2019 che ha adeguato il prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, come sopra richiamato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 10/11 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.392.276,12	1.392.276,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	82.539.303,55	87.700.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	79.863.207,24	84.100.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.377.072,00	1.161.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.307.724,73	1.307.724,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.383.575,70	2.523.551,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.847.576,56	4.847.576,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.300.890,87	1.350.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.102,62	55.102,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		7.476.940,51	8.666.025,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	3.760.361,96	4.100.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	527.146,20	2.800.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.189.432,35	1.766.025,33
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	-	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.189.432,35	1.766.025,33

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA AL 10/11 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	PROIEZIONI ACC/IMP AL 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.747.807,33	3.747.807,33
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.786.324,06	7.786.324,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.817.828,08	16.200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.300.890,87	1.350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.102,62	55.102,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.571.865,18	23.700.000,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-	1.800.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.534.306,04	939.234,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	-	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	229.655,74	700.000,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.304.650,30	239.234,01
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.304.650,30	239.234,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		9.011.246,55	9.605.259,34
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	3.760.361,96	4.100.000,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	756.801,94	3.500.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.494.082,65	2.005.259,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-	-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.494.082,65	2.005.259,34

2. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE RESIDUI

Descrizione	Imp./Acc. RESIDUI	Pag/Inc. RESIDUI
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	23.376.710,16	9.284.706,72
Titolo 2	4.955.504,27	2.662.965,52
Titolo 3	13.917.946,75	4.129.101,41
Titolo 4	9.644.446,34	3.037.493,70
ENTRATE FINALI	51.894.607,52	19.114.267,35
Titolo 5	96.279,46	5.712,59
Titolo 6	30.565.014,26	30.138.489,07
Titolo 7	0,00	0,00
Titolo 9	522.078,19	137.991,76
TOTALE ENTRATE	83.077.979,43	49.396.460,77
-----USCITE-----		
Titolo 1	16.331.522,15	13.358.346,00
Titolo 2	2.326.789,91	1.830.715,18
Titolo 3	0,00	0,00
USCITE FINALI	18.658.312,06	15.189.061,18
Titolo 4	30.138.489,07	30.138.489,07
Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 7	2.949.642,08	1.828.163,50
TOTALE USCITE	51.746.443,21	47.155.713,75

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal Rendiconto della Gestione 2020 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2021).

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui, si evidenzia la realizzazione di circa il 59% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 91% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa che tuttavia rimane, per ora, in grado di soddisfare il fabbisogno previsto.

Ad oggi, si segnala come il Comune di Cremona non abbia attivato alcuna anticipazione di tesoreria, principalmente per effetto della istituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità già accantonati in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2020 e pari a € 21.210.000,00, proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

Non si segnalano, ad oggi, situazioni di disequilibrio nella gestione dei residui.

3. LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA

Descrizione	Pag./Inc. RESIDUI	Pag./Inc. COMPETENZA	Totale
-----ENTRATE-----			
Titolo 1	9.284.706,72	21.704.978,62	30.989.685,34
Titolo 2	2.662.965,52	11.947.673,33	14.610.638,85
Titolo 3	4.129.101,41	7.946.626,54	12.075.727,95
Titolo 4	3.037.493,70	5.840.550,41	8.878.044,11
ENTRATE FINALI	19.114.267,35	47.439.828,90	66.554.096,25
Titolo 5	5.712,59	0,00	5.712,59
Titolo 6	30.138.489,07	0,00	30.138.489,07
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	137.991,76	7.255.004,01	7.392.995,77
TOTALE ENTRATE	49.396.460,77	54.694.832,91	104.091.293,68
-----USCITE-----			
Titolo 1	13.358.346,00	44.525.298,15	57.883.644,15
Titolo 2	1.830.715,18	6.599.912,02	8.430.627,20
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
USCITE FINALI	15.189.061,18	51.125.210,17	66.314.271,35
Titolo 4	30.138.489,07	667.739,77	30.806.228,84
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.828.163,50	6.924.050,71	8.752.214,21
TOTALE USCITE	47.155.713,75	58.717.000,65	105.872.714,40

FONDO CASSA AL 1 GENNAIO	14.916.152,39
REVERSALI EMESSE (+)	104.091.293,68
REVERSALI EMESSE E NON RISCOSE (-)	2.211,73
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE (+)	4.633.480,57
MANDATI EMESSI E PAGATI (-)	105.872.714,40
MANDATI EMESSI DA PAGARE (+)	1.019.366,76
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (-)	2.435.711,93
FONDO CASSA AL 11/11/2021	14.310.921,82

Le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e che alla parte spesa sono congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo, tali previsioni sono state recentemente confermate dai responsabili dei servizi, nell'ambito del monitoraggio prospettico dei flussi di cassa.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. Ad oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e nel corso dell'anno non si è fatto ricorso alla cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

Alla data del 11/11/2021 non si è in utilizzo di cassa vincolata per pagamento della spesa corrente, ammontando la cassa libera ad € 10.703.691,37; mentre si rileva un miglioramento dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali nel corso anche del terzo trimestre 2021 (tempo medio di ritardo negativo: - 32,52 giorni), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-23,41 giorni).

4. RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data del 10 novembre 2021 non risultano essere pervenute alla Ragioneria Comunale segnalazioni di debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel, da parte dei responsabili dei servizi.

5. FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ

Si ritiene congruo il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità così come stanziato a bilancio secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n.118/2011.

In sede di Rendiconto della Gestione 2020, l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'accantonamento a rendiconto 2020 ammonta ad € 21.210.000,00 ed è così costituito:

Tipologia di entrata	% media di esigibilità	% media di inesigibilità	FCDE
ICI/Imu arretrata/Tasi	20,02	79,98	6.240.000,00
Tari	22,25	77,75	1.160.000,00
Tarsu/Tari arretrata	35,13	64,87	4.640.000,00
Proventi Codice della strada e contravvenzione ai regolamenti comunali	21,82	78,18	6.400.000,00
Cosap	85,79	14,21	73.140,00
Cosap da Accertamenti	53,77	46,23	248.860,00
Recupero spese servizi residenziali e semiresidenziali	67,36	32,64	29.400,00
Fitti attivi	42,07	57,93	1.400.000,00
Concessioni e Prestazioni attive	52,47	47,53	138.000,00
Proventi da servizi cimiteriali (illuminazione votiva)	59,87	40,13	28.000,00
Proventi servizi scolastici	46,37	53,63	672.000,00
Rimborso spese riscaldamento centrali Erp	41,6	58,4	180.600,00
		Totale Fondo	21.210.000,00

6. CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2021-2023 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000, viste le risultanze contabili alla data del 10/11/2021, viste le note contenute nella presente relazione e considerato che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio, per le informazioni ad oggi disponibili si attesta il permanere degli equilibri di bilancio 2021-2023.

Si dà infine atto che alla data del 10/11/2021 il Comune di Cremona non è in utilizzo di anticipazioni di tesoreria né di cassa vincolata per il pagamento della spesa corrente.

Cremona, lì 15/11/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO – ENTRATE
(Dott. Paolo Viani)
